

COMITATO DI CITTADINI

PRIMANOI

Petizione di sensibilizzazione

**BASTA ALL'ACCOGLIENZA SENZA SE E SENZA MA DEI SEDICENTI
PROFUGHI. I VICENTINI DICONO BASTA! PRIMA BISOGNA PENSARE
ALLA NOSTRA GENTE.**

Al signor Prefetto di Vicenza

I sottoscritti cittadini italiani:

IN RIFERIMENTO

al continuo arrivo di immigrati di cui solo una minima parte sono da considerarsi realmente profughi;

VISTO E CONSIDERATO

che invece di essere rimpatriati vengono sparsi nei vari centri di accoglienza della penisola, molto spesso non adeguati a tale utilizzo;

PRESO ATTO

che si è al cospetto di una situazione che poco o nulla a ha che fare con il diritto/dovere all'accoglienza, riconosciuto dalle normative internazionali oltre che nazionali, ma esclusivamente ad un fenomeno connesso a quello che comunemente viene definito "business dell'accoglienza";

ASSODATO CHE

il continuo flusso di immigrati – di fatto clandestini - in arrivo nei nostri paesi e nelle nostre città sta creando disagi e malumori da parte della popolazione autoctona con rischi evidenti di conflitti sociali;

CHIEDONO AL SIG. PREFETTO

in quanto rappresentante del Governo nella Provincia, di informare il Ministro dell'Interno e il Capo del Governo che il vicentino non è più disponibile ad accogliere altri (sedicenti) profughi e/o clandestini così come più volte sottolineato anche da molti sindaci della provincia.

CIO' DETTO, VISTO E CONSIDERATO

il reiterarsi degli sbarchi e che l'assenza di una politica di respingimenti fa presumere un continuo flusso di immigrati anche nel nostro territorio;

CHIEDONO QUANTO MENO

che in vista di altri eventuali arrivi in Provincia di Vicenza le Autorità comunali siano informate preventivamente sulla collocazione degli immigrati dando modo ai Sindaci di avvertire opportunamente i propri concittadini anche attraverso un periodico tavolo di discussione tra Prefetto, rappresentanti dei Sindaci e il Comitato PrimaNoi sulla ripartizione dei sedicenti profughi sul territorio di Vicenza.

FERMO RESTANDO

la nostra contrarietà all'arrivo nelle nostre città di questi immigrati clandestini;

CHIEDIAMO ALTRESI'

che i soldi oggi utilizzati per il vitto e l'alloggio destinati all'accoglienza degli immigrati siano messi invece a disposizione dei nostri connazionali vittime della crisi economica e della disoccupazione, così come dei senza tetto italiani o quelli massacrati dalle tasse e da Equitalia.